



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO

“ NICOLA ZINGARELLI”

Via Pansini,3 70124 Bari

Tel.0805618272 – Fax 0805096924

www.nicolazingarellibari.edu.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE N.107/2015.**

Per gli anni scolastici 2019/2020 – 2021/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. ZINGARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3043 del 03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/09/2020 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il quartiere nel quale è ubicato l'Istituto conta circa 13.000 abitanti ed è connotato dalla presenza di famiglie di estrazione socio-culturale diversa. Questa eterogeneità della popolazione scolastica, accentuatasi negli ultimi anni, si è rivelata un'opportunità per la scuola, che utilmente adempie al ruolo di promotrice di scambio e interazione positiva tra componenti diverse del tessuto sociale della città.

Vincoli

In considerazione dell'eterogeneità socio-culturale degli alunni, a volte risulta difficoltoso mantenere equilibrati i rapporti all'interno dei gruppi. Qui entra in gioco il ruolo educativo della scuola stessa e la sua spiccata inclinazione alla risoluzione di problematiche e conflittualità che interessano il benessere dei bambini e dei ragazzi nel delicato periodo che va dall'infanzia all'adolescenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è ubicata all'interno del II Municipio, che, attento e disponibile nei confronti delle iniziative promosse dall'Istituto, facilita il rapporto dello stesso con il territorio, mettendo a disposizione personale qualificato, spazi per attività, supporti di vario genere ai progetti che la scuola propone.

Il II Municipio, oltre ai servizi del Segretariato Sociale, offre ai cittadini e all'istituzione scolastica i servizi del Centro di Ascolto Permanente per le famiglie (CAF) e del Centro Aperto Polivalente per Minori (CAP), gestiti dalla Cooperativa Sociale Progetto Città.

Vincoli

Il territorio nel quale sorge l'Istituto offre un limitato numero di spazi di aggregazione e spesso è proprio la scuola che sopperisce alle suddette carenze, aprendo le proprie palestre e l'Auditorium ad associazioni sportive e culturali che ne facciano opportuna richiesta.

Può accadere, d'altro canto, che l'Istituto non riesca ad aderire ad alcune proposte o iniziative culturali provenienti dal territorio, a causa dei tempi ristretti, con cui vengono presentate le varie proposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto raggiunge un'ampiezza di 5.520 metri quadrati che include spazi interni, esterni e palestre. Consta di 3 plessi, per complessive 57 classi, 2 palestre al chiuso e un campetto all'aperto, 3 aule adibite a laboratori (linguistico-informatico, scientifico, musicale) nell'edificio della scuola secondaria, un laboratorio di informatica e un'aula TIC dedicata ai docenti in quello della scuola primaria. Trenta aule della scuola secondaria sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali; sono presenti due piccole aule dedicate alla Biblioteca scolastica.

L'Istituto è in possesso del certificato di agibilità per tutti i plessi; avendo già prodotto la documentazione necessaria è in attesa, solo per il plesso Zingarelli, della certificazione relativa alla Prevenzione incendi. L'Istituto è in possesso di tutte le strutture previste dalla legge per il superamento delle barriere architettoniche.

La presenza di 2 palestre al chiuso rende possibile, oltre alla normale attività didattica, una serie di altre iniziative e attività curricolari ed extracurricolari. Le palestre e l'Auditorium vengono concesse ad Associazioni sportive che le utilizzano per corsi con adulti e bambini del territorio. Il numero delle LIM e degli altri supporti digitali permette di sfruttare le potenzialità della didattica innovativa. Nell'anno scolastico 2019/20 si è proceduto al potenziamento del laboratorio linguistico-informatico con l'aggiunta di 22 notebook, 20 tablet e altri 25 tablet donati dal Circolo della Vela e al potenziamento della rete wireless per la scuola secondaria, all'impianto della rete wireless per la scuola primaria, di cui la scuola dispone ancora oggi. Inoltre nell'anno 2020/21 sono stati acquistati altri 4 notebook grazie ai fondi della Smart Class.

Vincoli

Il fatto che l'Istituto sia ubicato su tre sedi rende più complessa l'interazione immediata tra gli stakeholder. Le strutture della scuola dell'infanzia e primaria sono plessi prefabbricati privi di palestra, con spazi limitati e non sempre adeguati a tutte le attività previste. Tale situazione si evince soprattutto nel plesso in cui 'convivono' la scuola dell'infanzia e il tempo pieno della scuola primaria. Nel plesso Anna Frank sono presenti solo due LIM, tuttavia tutto il plesso Anna Frank è stato opportunamente cablato e 20 tablet sono stati donati per essere utilizzati dalla Scuola Primaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "N. ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC81300T
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI N.3 924 70124 BARI
Telefono	0805618272
Email	BAIC81300T@istruzione.it
Pec	baic81300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nicolazingarellibari.gov.it

❖ SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81301P
Indirizzo	VIA NICEFORO, 19 BARI 70100 BARI
Edifici	• Via NICEFORO 19 - 70124 BARI BA

❖ "ANNA FRANK" - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE81301X



Indirizzo

VIA NICEFORO , 19 BARI 70100 BARI

Edifici

• **Via NICEFORO 19 - 70124 BARI BA**

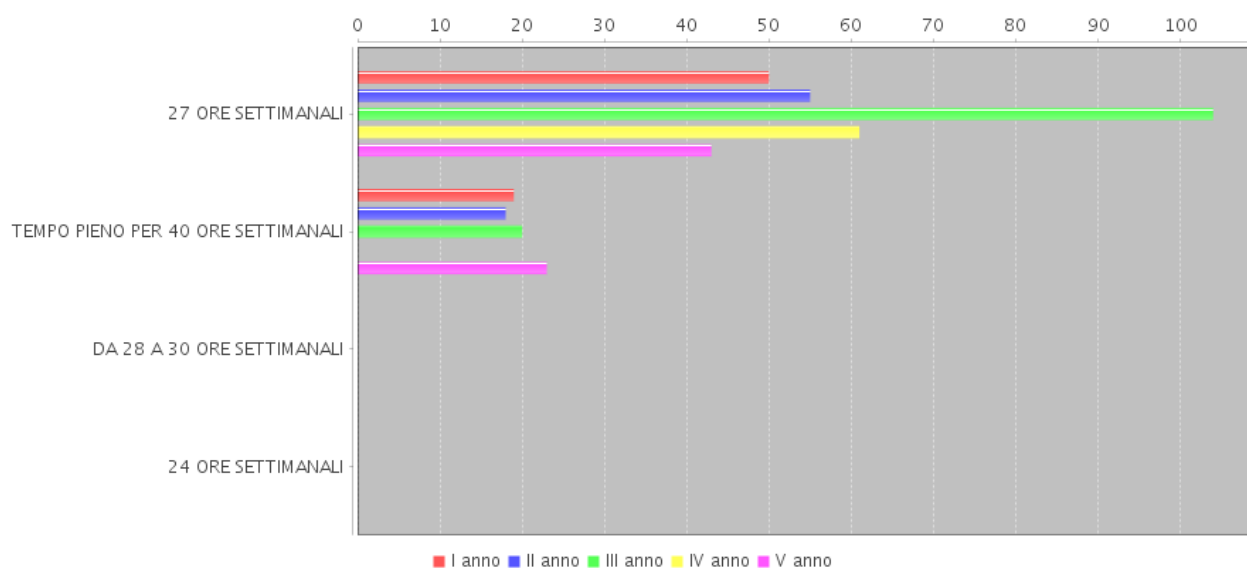
Numero Classi

20

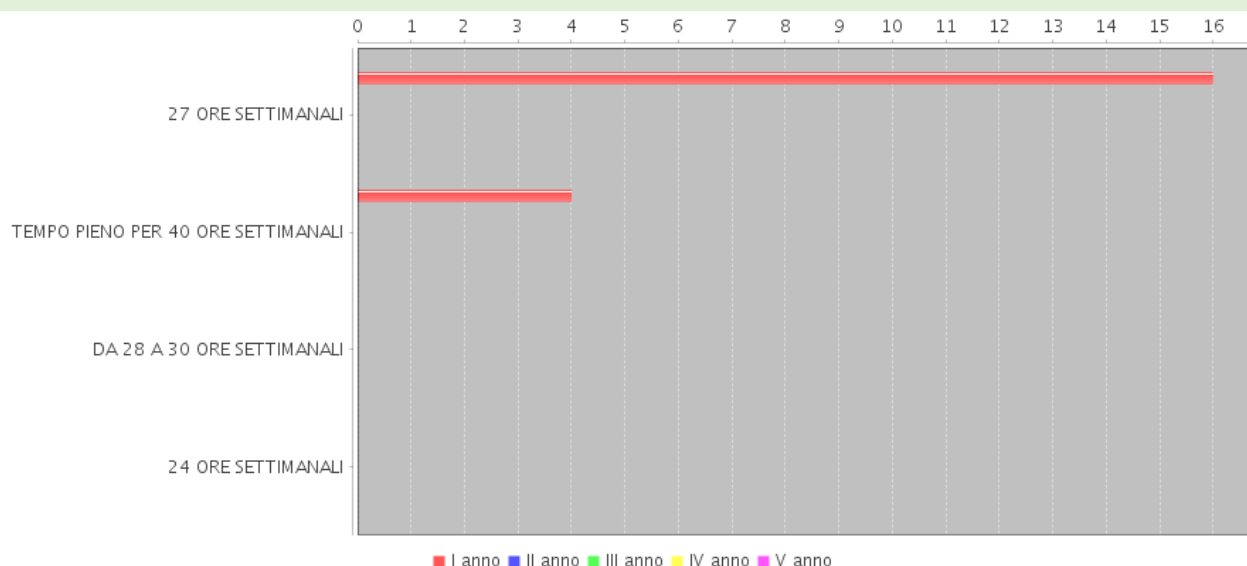
Totale Alunni

393

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"NICOLA ZINGARELLI" (PLESSO)**

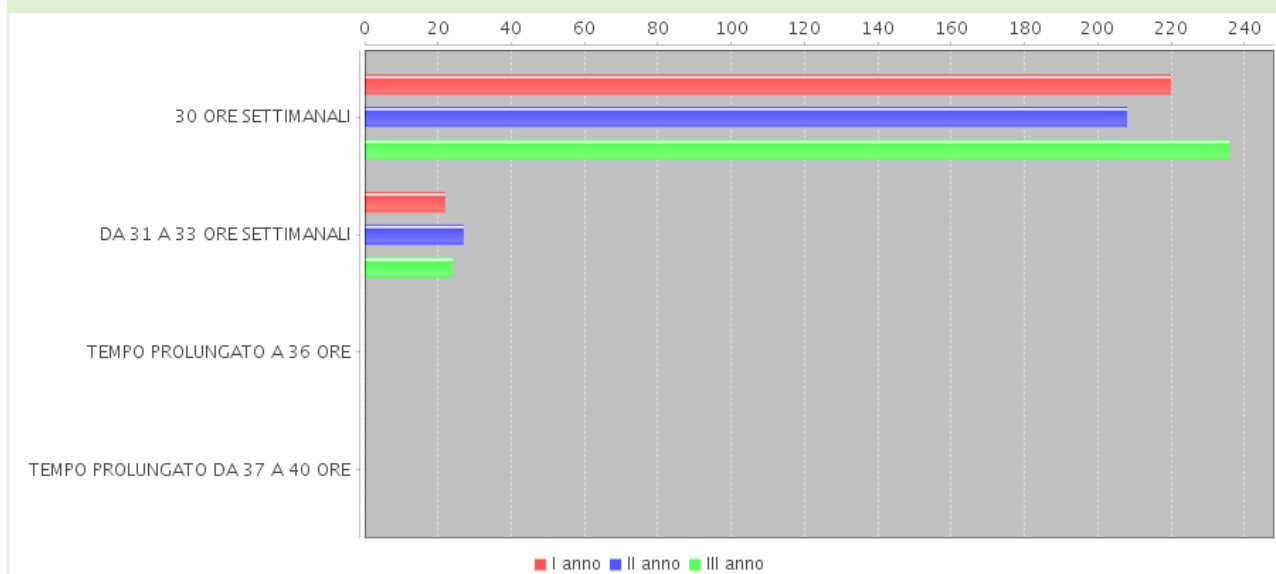
Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

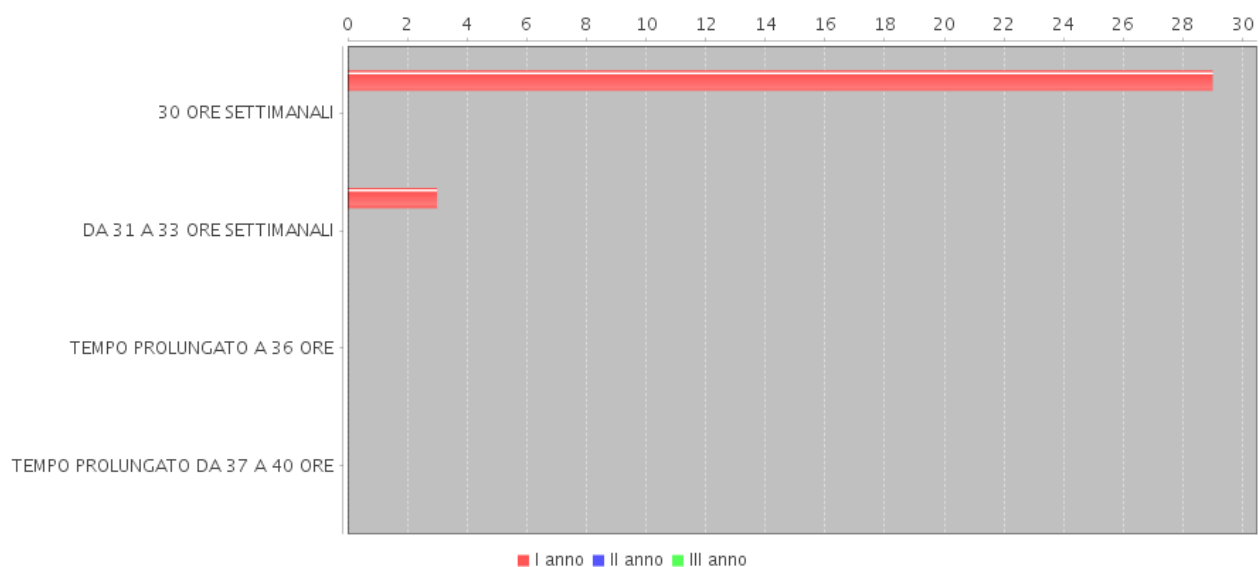


Codice	BAMM81301V
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI N.3 924 70124 BARI
Numero Classi	32
Totale Alunni	737

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto inserisce nella propria offerta formativa un indirizzo musicale e un



indirizzo internazionale Cambridge:

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo, quello del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta.

Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono lo studio dello strumento costituisce una disciplina a tutti gli effetti e, pertanto, viene valutato annualmente e durante l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione..

Il corso ad indirizzo musicale della scuola, dà agli alunni l'opportunità di studiare durante l'intero triennio uno strumento tra i seguenti:

- o CHITARRA
- o FLAUTO TRAVERSO
- o PIANOFORTE
- o VIOLINO

L'insegnamento dello strumento musicale fornisce l'appropriazione del linguaggio specifico; offre agli alunni una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni musicali in cui sono immersi ed un'ulteriore possibilità ed espressione razionale ed emotiva di sé. Ha una forte connotazione educativa per lo sviluppo del coordinamento psicofisico perché, nell'apprendimento dello strumento musicale interagiscono memoria, intelligenza, attenzione e concentrazione. L'adesione al corso è "opzionale". Vi si accede infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso, tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, prove orientativo attitudinali, volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Per la frequenza del corso ad indirizzo musicale è necessario quindi:



- 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla prima media;
- 2) il superamento della prova orientativo-attitudinale.

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso, però, con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99. La materia "strumento musicale" è una materia curriculare al pari delle altre. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio.

LA CLASSE UNICA E ASSEGNAZIONE DEL CORSO

Gli alunni che superano la prova attitudinale vengono ammessi alla frequenza del corso ad indirizzo musicale e saranno raggruppati in un'unica classe nel Corso G. La frequenza del corso è gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi è l'acquisto di uno strumento musicale personale. (Per quanto riguarda la classe di flauto traverso l'Istituto mette a disposizione degli alunni della classe I, alcuni flauti traverso in comodato d'uso da utilizzare per il primo anno di corso).

Gli insegnanti saranno a disposizione delle famiglie per consigliarle nell'acquisto dello strumento.

OBIETTIVI DEL CORSO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale fornisce l'appropriazione del linguaggio specifico; offre agli alunni una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni musicali in cui sono immersi ed un'ulteriore possibilità ed espressione razionale ed emotiva di sé. Ha una forte connotazione educativa per lo sviluppo del coordinamento psicofisico perché, nell'apprendimento dello strumento musicale interagiscono memoria, intelligenza, attenzione e concentrazione.

L'apprendimento di uno strumento musicale è quindi, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo della persona e delle sue potenzialità di intelligenza e di socialità. Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una serie di abilità, sia musicali che strumentali, che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari metacognitive e musicali. L'esperienza socializzante del fare musica insieme: accresce il gusto del vivere in gruppo; abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di



cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Durante il triennio l'orchestra è impegnata in molteplici attività e iniziative di carattere musicale in continuità anche con le scuole primarie del territorio;

o MANIFESTAZIONI NATALIZIE

o PARTECIPAZIONE A RASSEGNE MUSICALI E CONCORSI SIA DA SOLISTI

CHE IN FORMAZIONI DA CAMERA E ORCHESTRALI;

o EVENTI CHE VEDONO COINVOLTA LA NOSTRA SCUOLA;

o CONCERTI E SAGGI DI FINE ANNO SCOLASTICO.

o PREPARAZIONE ESAMI ATTITUDINALI PER LICEI MUSICALI

o PREPARAZIONE AMMISSIONE CONSERVATORI DI MUSICA

Gli alunni particolarmente brillanti e dotati potranno proseguire gli studi musicali in scuole professionali, quali Licei Musicali o Conservatori di Musica. A tal fine gli insegnanti proporranno, ai singoli allievi, un percorso di studio personalizzato e ottimizzato in base alle capacità ed agli obiettivi degli stessi. In quest'ottica i corsi di strumento rappresentano il necessario raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione.

L'Istituto Comprensivo Zingarelli è una Cambridge International School, questo significa che fa parte di una community di 300 scuole Cambridge in Italia ed è pertanto parte di un dipartimento dell'Università di Cambridge. Questo permette di

ampliare la tradizionale offerta formativa e il curriculum dello studente attraverso un approccio metodologico diverso.

Nei corsi Cambridge materie come Inglese , Matematica e Scienze vengono insegnate seguendo i syllabus di Cambridge International . I programmi prediligono un approccio pratico e critico verso lo studio delle discipline e prevedono anche una valutazione finale. Studiare in un corso Cambridge offre comprovati benefici legati all' indiscutibile possibilità di potenziare la conoscenza della lingua inglese, e anche di raggiungere competenze di cittadinanza di respiro internazionale. L'indirizzo internazionale :Cambridge Lower Secondary Education è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni. Tale modulo fornisce alle scuole un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in inglese, matematica e scienze.



L'indirizzo internazionale :Cambridge Lower Secondary Education è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni. Tale modulo fornisce alle scuole un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in inglese, matematica e scienze.

I modelli di programma per ogni materia del Cambridge Lower Secondary sono organizzati in tre fasi corrispondenti ai primi tre anni dell'educazione secondaria. Essi riflettono la finalità didattica per ogni gruppo di età e forniscono obiettivi di apprendimento completi.

I Cambridge Lower Secondary Progression Tests forniscono una valida valutazione interna della conoscenza, delle capacità e della comprensione in inglese, matematica e scienze. I test:

- permettono di valutare l'apprendimento ogni anno
- forniscono informazioni dettagliate sulla prestazione di ciascuno studente per le fasi 7, 8 e 9
- permettono ai docenti di fornire un riscontro strutturato a studenti e genitori
- permettono ai docenti di confrontare i punti di forza e di debolezza di singoli e gruppi
- sono valutati dai docenti della scuola
- sono accompagnati da una guida chiara, nonché da standard e schemi di assegnazione dei voti
- possono essere utilizzati in qualsiasi momento dell'anno, tutte le volte che lo si ritiene necessario
- possono essere scaricati dal nostro sito di assistenza [sito in inglese] sicuro Cambridge Lower Secondary.

Cambridge Checkpoint

Cambridge Checkpoint è un servizio di test diagnostici che aiuta gli studenti fornendo



un riscontro completo sui loro punti di forza e di debolezza in ciascun settore di studi.

I test del Cambridge Checkpoint si tengono due volte l'anno e in genere sono sostenuti alla fine del Cambridge Lower Secondary. I test sono valutati da Cambridge e ogni studente riceve un attestato dei risultati conseguiti e un rapporto diagnostico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	11
portatili	55

Approfondimento

Risorse strutturali

Dal punto di vista strutturale l'Istituto offre le seguenti disponibilità e risorse ed in **coerenza** con la tabella di sintesi del PDM ha attuato delle strategie per rendere quanto più possibile fruibile la strumentazione digitale, nell'ottica del costante e continuo miglioramento della stessa e dell'innovazione didattica.

Laboratori:

- 2 di informatica
- 1 di musica
- 1 di scienze

Palestre:

- 2 palestre coperte
- 1 palestra scoperta

Aula Magna:

- 1 Utilizzata per incontri, conferenze, attività teatrali



Biblioteca:

- 2 per il prestito agli alunni al fine di favorire il piacere per la lettura

Dotazione digitale

n° 2 Proiettori

n° 31 Lim

n° 2 SmartTv

n° 40 Portatili

n° 2 Stampanti

n° 45 Tablet

n° 52 Pc fissi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

105

Personale ATA

23

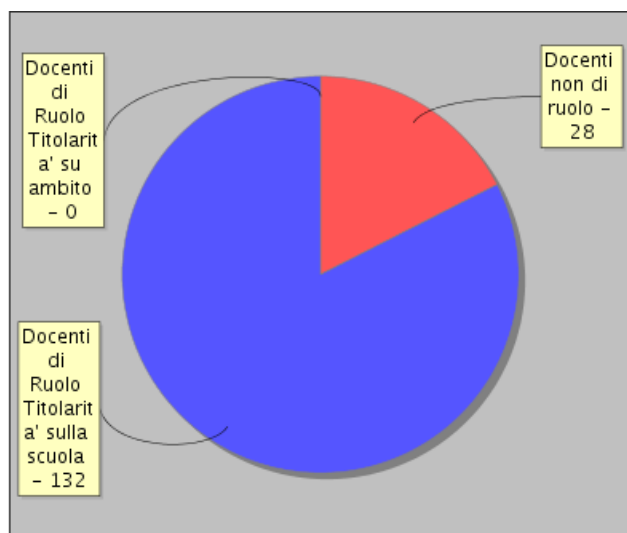
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

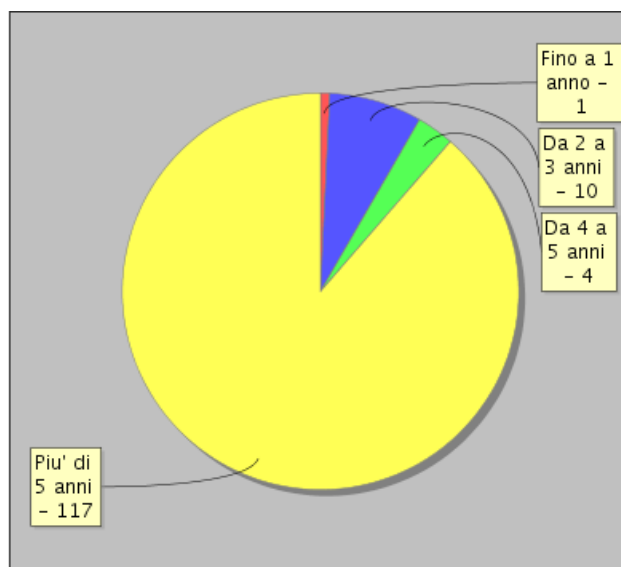


contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 117

Approfondimento

L'organico del personale docente e non docente si presenta stabile, assicurando, in tal modo, una efficace continuità didattica e organizzativa a tutti i tre ordini di scuola

.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto si prefigge di formare le future generazioni creando una comunità in grado di promuovere la nuova cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Il piano triennale dell'offerta formativa sarà quindi orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Tale mission è condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola opera con criteri di trasparenza e condivisione in base al principio di legittimazione dei bisogni, c'è attenzione alle richieste formative, in linea con le finalità dell'Istituto.

La scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio; si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli organi collegiali, alla partecipazione, alla collaborazione e alle famiglie

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

Traguardi

Incrementare il numero di alunni con valutazioni positive

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

Traguardi

Innalzare i livelli di competenza degli alunni, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://www.nicolazingarellibari.gov.it>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo** su cui, conseguentemente, sono state avviate e orientate tutte le attività progettuali presenti nell'offerta formativa.

Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:



- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza
- Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 8) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

11) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

12) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ STRATEGIE INNOVATIVE

Descrizione Percorso

Il percorso intende implementare la progettazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari per la promozione delle competenze alfabetico funzionale, multilinguistica, di cittadinanza, di scienze, tecnologie e matematica attraverso l'adozione di strategie innovative



(laboratori di debate, cooperative learning, flipped classroom...)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare percorsi didattici finalizzati a ridurre il numero degli alunni delle fasce basse 2. Migliorare gli strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Recupero, consolidamento e potenziamento per fasce di livello omogenee in piccoli gruppi con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di



cittadinanza

"Obiettivo:" Formazione e autoformazione dei docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti: PNSD, inclusione, metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costituire gruppi di lavoro e di ricerca-azione stabili che si consolidino e si specializzino nei vari compiti e responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA TRASVERSALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa Sorino e Capobianco

Risultati Attesi

Il percorso trasversale, svolto attraverso attività interdisciplinari legate a temi predefiniti, si propone di consolidare progressivamente le competenze chiave per incrementare il numero di alunni con livelli alti di competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti : Esposito, Liuzzi, Giacò, Nastri

Risultati Attesi

Attraverso attività volte a promuovere la motivazione degli alunni, a incentivare l'attenzione e la concentrazione, a favorire l'autocontrollo e l'autocorrezione, si mirerà a innalzare il livello di competenza degli alunni, soprattutto quelli con fragilità in italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI A2 E B1



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Prof.ssa De Carne

Risultati Attesi

Il progetto di potenziamento di lingua straniera inglese mirerà a rafforzare le competenze linguistiche degli alunni al fine di conseguire le certificazioni di livello A2 e B1 Cambridge, secondo i parametri di riferimento europei.

❖ **FORMAZIONE INNOVATIVA**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla formazione e all'autoformazione dei docenti soprattutto in materia di innovazione didattica, anche attraverso l'istituzione di reti con altri istituti scolastici

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare percorsi didattici finalizzati a ridurre il numero degli alunni delle fasce basse 2. Migliorare gli strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Recupero, consolidamento e potenziamento per fasce di livello omogenee in piccoli gruppi con l'utilizzo di metodologie laboratoriali e apprendimento cooperativo. Formazione e autoformazione dei docenti per lo sviluppo di competenze in vari ambiti: PNSD, inclusione, metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costituire gruppi di lavoro e di ricerca-azione stabili che si consolidino e si specializzino nei vari compiti e responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Innalzare il livello di competenze disciplinari per quegli alunni che hanno registrato valutazioni pari o inferiori alla sufficienza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare le strategie didattiche fondamentali per la promozione delle competenze chiave in materia soprattutto di

cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Prof.ssa De Carne

Risultati Attesi

I corsi di potenziamento linguistico forniranno una conoscenza specifica della lingua inglese che mirerà a potenziare le competenze di comunicazione in lingua del personale docente. Il corso costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola. Ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BEN-ESSERE A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Docenti
	Studenti

Responsabile

Prof.sse Libertino e De Carne

Risultati Attesi



- I Progetti di formazione avranno l'obiettivo di trasferire agli insegnanti strumenti e spunti per la realizzazione di un ambiente di apprendimento finalizzato allo star bene a scuola e al successo formativo di ogni studente. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle metodologie didattiche e alla loro efficacia nei processi di apprendimento, alla comunicazione empatica e agli aspetti di gestione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro istituto, nella sua offerta formativa, riconosce il ruolo centrale dell'alunno e si propone di consentire a ciascuno di sviluppare le potenzialità individuali, di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate ai propri bisogni e funzionali alla formazione di futuri cittadini consapevoli. Per far ciò è fondamentale tendere al conseguimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Esse sono da ritenersi molto importanti, poiché contribuiscono ad una vita positiva nella società della conoscenza. L'Istituto è proprio orientato verso l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per ritrovarsi in un contesto di continuo cambiamento, per acquisire le cosiddette "competenze di vita" e per questo la didattica si rivolge con sempre maggiore attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità, le abilità di coping (strategie che un soggetto mette in campo per affrontare una situazione stressante), l'autostima e l'autoefficacia. Per raggiungere questi obiettivi sono messe in campo strategie didattiche che superano il modello di insegnamento basato sul trasferimento delle conoscenze dall'insegnante al discente, modello costruito per lo più sulla lezione frontale, e puntano invece su una pluralità di strategie diverse che hanno tuttavia in comune l'attenzione alle competenze e l'uso delle TIC.

Con il termine "competenza" si intende una "combinazione di conoscenze, abilità e



attitudini appropriate al contesto". In particolare, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita: quello rivolto alla crescita personale, all'integrazione e all'inserimento professionale. Solo attraverso l'acquisizione delle competenze, il sapere dell'individuo è contestualizzato in un'esperienza attiva e permette all'alunno di vivere da protagonista la sua dimensione culturale, reagendo agli stimoli offerti dalla società."

Il nostro Istituto si ritrova, pertanto, al passo con l'innovazione ed è in grado di offrire un'istruzione di qualità, ove gli studenti, ritrovano una condizione di benessere e ricevono supporto nell'apprendimento dalla famiglia e dalla comunità; gli ambienti, in cui essi si ritrovano sono sicuri e attrezzati in modo adeguato, anche a livello di materiali a disposizione degli alunni. La scuola svolge un ruolo fondamentale, favorendo l'acquisizione di quelle skill necessarie per affrontare il cambiamento. Skill digitali, che preparano gli adulti di domani ad essere utilizzatori consapevoli delle nuove tecnologie e a interpretarle come risorse di collaborazione e condivisione. Ma anche set di competenze trasversali, o soft skill, indispensabili per fronteggiare e diventare protagonisti attivi di una società sempre più dinamica e per tessere relazioni con gli altri.

L'uso della robotica educativa in alcuni progetti porta a scuola innovazione, perché mette al centro lo studente, permette di lavorare per scenari di apprendimento, espande gli ambienti e gli spazi di apprendimento, coinvolge ragazze e ragazzi nella costruzione di abilità e competenze e ridefinisce il concetto di errore, che diventa strumento per progredire e non più giudizio negativo di una performance.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa si articola in due aree :

- l'adozione di un programma di Cambridge Assessment International



Education

- adesione al Progetto Erasmus plus

Il Programma Cambridge mira a far rientrare la scuola in una comunità globale fra pari che lavora per permettere agli studenti di conoscere e utilizzare nel contesto reale, in continua evoluzione, le life skills ,attraverso lo studio di discipline come la Matematica, le Scienze e English as a second Language

Il progetto Erasmus incoraggia gli alunni a progetti europei , creando una rete didattica a distanza , che sviluppi un apprendimento non formale legato alla cooperazione e allo scambio culturale per il consolidamento di una coscienza europea.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'approvazione del Progetto "Piano Nazionale del Cinema per la Scuola" , promosso dal Miur, prevede la promozione di una didattica e del linguaggio cinematografico e audiovisivo , nonché l'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica, quale strumento educativo trasversale, all'interno dei percorsi curriculari, con particolare attenzione all'inclusione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		Erasmus

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" BAAA81301P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

"ANNA FRANK" - BAEE81301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"NICOLA ZINGARELLI" BAMM81301V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "N. ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno . Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza,

la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) .

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un

impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. **LA TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO** La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. **L'ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'Istituto Comprensivo Zingarelli promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale e alla Costituzione. Tali tematiche trasversali si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto. La ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale. Ogni docente provvederà ad indicare nella propria programmazione didattica i singoli contenuti che intende sviluppare per il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze attese. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. **VALUTAZIONE** L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da ciascun docente. La valutazione dell'insegnamento, che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di classe, ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico.

ALLEGATO:

CURRICULO ED.CIVICA ZINGARELLI.DOCX.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti dedica particolare cura agli aspetti delle verticalità del curriculum. Le insegnanti della scuola dell'infanzia, oltre a coordinarsi in senso orizzontale con le colleghe di intersezione, sviluppano la loro programmazione educativa e didattica con le colleghe della scuola primaria, in particolare con le insegnanti delle classi prime, per verificare la coerenza delle competenze sviluppate sui bambini cinquenni sui campi di esperienze. Inoltre tutte le insegnanti di scuola primaria lavorano per interclasse e confrontandosi con i livelli delle altre classi, sia in occasione delle riflessioni collegiali sull'esito delle prove standardizzate nazionali, sia nei momenti di verifica e monitoraggio degli esiti complessivi degli studenti dell'istituto. Importante è anche il ponte che consente agli alunni di quinta della scuola primaria di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti della scuola secondaria, tutto ciò aiuta a superare l'ansia derivante dall'inserimento in una realtà nuova; acquisire conoscenze significative che indirizzino gli interventi ; favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici; favorire la condivisione di esperienze didattiche tra insegnanti delle classi della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. Questa modalità di lavoro permette un miglioramento continuo del raccordo verticale del percorso di crescita degli alunni e permette di intraprendere varie iniziative di continuità anche per l'orientamento dei genitori che devono operare le loro scelte al momento delle iscrizioni ai successivi cicli di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE-CONVERTITO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale per competenze trasversali pone al centro l'alunno e il suo apprendimento , costruendo ponti e nessi tra le discipline per integrare i saperi al fine di fornire agli alunni delle competenze che diano loro una visione completa ed organica della realtà , nella quale essere educati ad agire anche in modo cooperativo, e all'occorrenza trasformarla, utilizzando il pensiero razionale e critico , un corretto metodo di studio, comportamenti autonomi, responsabili e propositivi. Le competenze europee sono ritenute essenziali e costituiscono linee guida per l'apprendimento permanente .

ALLEGATO:

CON-I-SASSI-O-CON-LE-PIUME_ (1).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza riprende l'assetto verticale graduato delle scelte didattiche e formative dell'istituto , come evidenziato nelle linee generali del curricolo verticale, declinando in obiettivi formativi le competenze specifiche. Valorizzare e potenziare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Secondo le indicazioni stabilite dal curricolo. È importante sostenere gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza attiva, che non è una disciplina a sé , ma un esercizio quotidiano di convivenza, di rispetto per la legalità, di progressiva consapevole riflessione sulle regole e sui valori fondamentali della società. Tutto questo contribuisce al miglioramento dello spirito di iniziativa, delle competenze sociali e civiche, potenziando la competenza di imparare ad imparare e la consapevolezza e l'espressione culturale, la competenza digitale, la comunicazione nella madre lingua madre e nella lingua straniera.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L-CONVERTITO (2).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente all'organico potenziato per lo svolgimento dei progetti suddetti, si evidenzia che numerose attività potranno essere svolte in orario extracurricolare. In risposta alla richiesta formulata, relativamente all'organico dell'autonomia, sono stati assegnati per l'anno 2017/2018 numero 1 docente per la scuola secondaria e 3 docenti per la scuola primaria, nell'anno 2018/2019 numero 3 docenti per la scuola primaria e numero 1 docente per la scuola secondaria. Per l'anno 2019/2020 sono presenti n.3 docenti . Per l'anno scolastico 2021-2022 nell'Istituto sono presenti n. 4 unità , esattamente n.1 docente nella scuola Secondaria e n.3 docenti per la Scuola Primaria. Il docente della Scuola secondaria è impiegato sia nel potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di recupero per alunni in difficoltà. Le 3 unità nella Scuola Primaria sono impiegate principalmente in attività di recupero per alunni in difficoltà

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORPO E BENESSERE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Mira all'acquisizione e all'applicazione di comportamenti corretti e consapevoli per il benessere psico-fisico dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. attuare in autonomia procedure per la cura dell'igiene personale 2. esprimere attraverso vari linguaggi le proprie emozioni 3. prendersi cura dell'ambiente in cui vive, partendo dal contesto classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO CONTINUITÀ "A SCUOLA CON ZEB"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, 5 anni. Si realizzerà in continuità con i docenti della scuola primaria in modo particolare con le docenti di classe V per favorire un sereno passaggio degli alunni da un grado di istruzione a quello successivo, costruendo momenti significativi di attività didattica comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica - rafforzare comportamenti di collaborazione con i pari e con compagni più grandi - sapersi muovere nello spazio scuola, esplorando i nuovi ambienti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto vedrà impegnate le classi V in continuità con gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia per le attività "In viaggio con Ulisse" e con docenti di scuola secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo, per il progetto lettura e l'incontro con l'autore. In continuità sarà organizzato il coro degli alunni di quinta primaria con gli alunni di strumento musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si articolerà in più iniziative che hanno come obiettivo trasversale quello di consentire un passaggio sereno e consapevole al grado scolastico successivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ CLESSIDRA GEMELLA

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado. Si tiene una volta al mese nel gruppo classe o a classi aperte, con la presenza di un ospite esterno. E' un gruppo di lettura e si parte da una parola-chiave. Gli alunni possono poi portare un contributo (brano letto, canzone, fotografia ecc) sulla parola chiave o concetti affini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- invogliare la lettura autonoma e condivisa - favorire l'espressione del sé attraverso il linguaggio preferenziale di ciascun adulto - porre in atto delle strategie di lettura - favorire l'ascolto - favorire l'interazione all'interno di un gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti di classe con la presenza di un ospite esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SCHERZI O PREPOTENZE**

gli alunni e i docenti intraprenderanno un percorso di formazione sulla gestione corretta della rete e l'analisi dei fenomeni di bullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

- attuare strategie per una comunicazione fluida - attuare comportamenti corretti nella comunicazione verbale in presenza - apprendere strategie di ascolto attivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **RITMI E DANZE**

Le classi quarte saranno coinvolte nell'esecuzione di danze

Obiettivi formativi e competenze attese

- prendersi cura del proprio corpo - esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversificati - intensificare comportamenti di collaborazione all'interno del gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **RICORDANDO A SCUOLA**

Le classi quarte ospiteranno gli esperti del centro Alzheimer del quartiere Poggiofranco, per conoscere la patologia, presente in molte loro famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- mettere in atto strategie di ascolto attivo - attuare comportamenti di collaborazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CLIL**

Il progetto coinvolge le classi IV della scuola primaria. Prevede l'intervento degli studenti del liceo Giulio Cesare e la realizzazione di attività in L2 (Inglese)

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la competenza espressiva-comunicativa in lingua straniera - favorire lo spirito di iniziativa - favorire l'uso della pluralità dei linguaggi - sviluppare un atteggiamento propositivo nei confronti di altre culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Alternanza scuola lavoro: studenti del liceo Giulio Cesare

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ACCOGLIENZA**

Facilitare e stimolare l'inserimento dell'alunno, favorendo la socializzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madrelingua. Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ CINEFORUM - TEATRO

Motivare gli alunni in attività formative che sviluppino capacità espressive e creative oltre che all'acquisizione di linguaggi verbali e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madre lingua. Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ GIORNATA DELLA MEMORIA

Progetto di riflessione mirata sulle vicende storiche che hanno interessato l'umanità

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madre lingua. Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Orientamento consapevole per la scelta scolastica del grado superiore

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ REPUBBLICA @SCUOLA

Lettura del quotidiano e approccio al linguaggio giornalistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madre lingua Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ RICHTUNG DEUTSCH

Corso di lingua tedesca organizzato per gli alunni delle classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Acquisire le competenze necessarie per avere, attraverso l'incontro con esponenti della letteratura contemporanea, una visione critica della realtà ed una formazione personale fondata sui valori dello sviluppo del pensiero umano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madre lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ LEGALITÀ UNICEF, EMERGENCY, EDUCAZIONE ALLA PACE, PROGETTO COMBONIANI, FESTA DEI POPOLI.....

Promozione dei diritti e del benessere di ogni bambino e adolescente, soprattutto dei più svantaggiati per assicurare un pianeta vivibile alle nuove generazioni e promuovere una cultura del rispetto e delle regole di convivenza sociale come obiettivo primario dell'istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ CLESSIDRA

Sviluppare, attraverso il gioco di letture e scritture condivise a tema mensile, il mondo espressivo-individuale per aprire scenari nuovi anche nella banalità del quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madre lingua Spirito di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LIVELLO A2 - B1**

Corsi preparatori in lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge livello A2 e B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **"GIORNALISMO PROGETTO GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Guidare gli alunni a riportare sotto forma di articolo fatti e avvenimenti relativi alla propria esperienza o al proprio ambiente, educandoli all'ideazione di titoli corretti ed efficaci, accompagnati dall'occhiello e dal sommario

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua madre

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TRENITALIA**

Comprendere l'evoluzione dei mezzi di trasporto su rotaie, collocandoli nel tempo e nel territorio, differenziando lo sviluppo, in rapporto alla differente situazione economica in Italia

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua madre

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **READ ON (PROGETTO DI LETTURA ESTENSIVA IN LINGUA INGLESE)**

Motivare gli alunni alla lettura in lingua straniera , sviluppando le competenze chiave. Stimolare l'apprendimento efficace delle lingue, consolidando anche la competenza nella lingua madre e l'arricchimento del lessico in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LE LINGUE IN SCENA**

Stimolare gli alunni attraverso attività formative che sviluppino capacità espressive e creative in lingua arricchendo linguaggi verbali e non Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **E-TWINNING**

Incoraggiare studenti a partecipare a progetti europei , basati sull'impiego delle TIC, creando progetti didattici a distanza sviluppando partneriati e collaborazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ERASMUS PLUS**

Incrementare le competenze degli studenti , modernizzando altresì i sistemi di istruzione e formazione. Sviluppare un apprendimento non formale , legato alla cooperazione didattica e allo scambio culturale, consolidando la coscienza europea

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità Imparare a imparare Competenza digitale Comunicazione in lingua straniera Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità Imparare a imparare Competenza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

Lingue

❖ Aule: Magna

Teatro

Aula generica

❖ ZINGARELLIADI

Coinvolgere gli alunni in attività fisiche che favoriscano uno sviluppo equilibrato della persona , delle relazioni e delle capacità di apprendimento , attraverso giochi di squadra .

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Diffondere la cultura scientifica, coinvolgendo gli alunni per un arco temporale determinato effettuando esperimenti relativi ai diversi ambiti del sapere scientifico, sensibilizzando gli alunni nei confronti delle questioni scientifiche più attuali .

Obiettivi formativi e competenze attese

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze digitali Imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Scienze

❖ Aule: Magna

❖ I MERCATINI DI NATALE

Stimolare gli alunni alla creazione di manufatti e oggetti decorativi natalizi da destinare alla vendita, il cui ricavato contribuirà a finanziare iniziative e attività formative ed educative della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica
Atrio della scuola

❖ CYBERBULLISMO

Attività di formazione e informazione sulle problematiche del bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ EMOZIONARTE

Il progetto intende valorizzare il rapporto tra i bambini e l'arte, contrastando l'inquinamento visivo, sperimentando processi di valutazione produttiva e favorendo la socializzazione e la sperimentazione dell'arte collaborativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad imparare - Favorire l'interazione all'interno di un gruppo - Creare un

ambiente visivo visivamente qualificato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ L'ARTE DELLA SICUREZZA STRADALE

Progetto che coinvolge le classi seconde , orientato a informare gli alunni dei pericoli della strada, insegnando loro i comportamenti corretti nell'attraversamento pedonale, in bicicletta e in auto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e potenziare il rispetto del sè e dell'altro Sviluppare il senso di appartenenza a un realtà sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ IL BELLO DEL NOSTRO RIFIUTO IO LO USO

Progetto svolto in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente , che coinvolge le classi quarte e che grazie alla presenza di esperti , intende sensibilizzare i bambini al riuso attraverso attività laboratoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le 'attività progettuali di ricerca/azione per lo sviluppo delle competenze di base finalizzata a produrre cambiamenti, in termini migliorativi, del processo di apprendimento/insegnamento , migliorando il servizio educativo agli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ATELIER CREATIVI**

L'adesione al progetto di Atelier creativi prevede la creazione di spazi innovativi e modulari, dove si sviluppa l'incontro tra creatività, tecnologia e competenze, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali e di un servizio di informazione e comunicazione con la creazione di un giornale online.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

A partire da quest'anno scolastico 2020-2021 sono stati effettuati lavori di riammodernamento

STRUMENTI
ATTIVITÀ

della rete all'interno dell'Istituto . Si consideri che la connettività, a supporto sia della didattica sia dei processi amministrativi, è un prerequisito indispensabile per il cambiamento in chiave digitale della scuola. Portare connettività a banda ultra larga e l'introduzione della rete Lan negli edifici scolastici è stato fondamentale per diffondere l'insegnamento e la pratica dell'utilizzo delle tecnologie sin dai primi livelli di istruzione e per consentire la costituzione di classi virtuali, mantenendo attivi luoghi di formazione primaria e secondaria . Il servizio di connettività è stato ottimizzato per una sua fruizione all'interno di tutti gli spazi scolastici come aule, laboratori, biblioteche, sale insegnanti e uffici amministrativi. Questi interventi hanno consentito di avere una rete funzionale alla didattica e la fruizione dei servizi digitali e online che la scuola già possiede da anni (ad esempio il registro elettronico, l'accesso ai documenti da parte delle famiglie) .

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Formazione docente per l'utilizzo di piattaforme digitali nell'ambito didattico e ricaduta nelle pratiche di insegnamento

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

digitali applicate

- Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER(materiali didattici in [formato digitale](#) resi disponibili)
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
 - Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Potenziamento di aule 2.0.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Realizzazione di learning objects (*elemento didattico modulare in formato digitale, fruibile via web ed utilizzato in contesti di apprendimento*) con la LIM o altri strumenti dedicati

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "ANNA FRANK" - BAAA81301P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. L'osservazione e la valutazione fatte dal docente devono riguardare le aree di propria competenza e sono finalizzate a:

- Conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- Programmare le attività;
- stabilire una più stretta relazione scuola-famiglia;
- Svolgere un'attività di prevenzione;
- Evidenziare eventuali bambini a rischio e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

La valutazione non deve avere carattere "diagnostico" ma descrittivo.

I criteri di riferimento per osservare e verificare si basano su due strumenti osservazionali: il docente stesso attento e scevro da pregiudizi; supporti di verifica, attraverso apposite schede operative costruite con specifiche finalità. Le aree di osservazione riguardano lo sviluppo psicomotorio, il linguaggio e la comunicazione, le relazioni interpersonali, lo sviluppo cognitivo.

Una buona valutazione per competenze mette l'alunno periodicamente di fronte a situazioni valutative e ne monitora:

- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello iniziale);
- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive ma in modo autonomo, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello base);
- la capacità di interpretare in modo autonomo una situazione problematica, di saper scegliere le risorse più opportune per affrontarle e applicarle in modo adeguato (livello intermedio);
- la capacità di operare autonomamente interpretazioni e azioni, di riflettere su di esse e di argomentarle opportunamente, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e sulle situazioni proposte (livello avanzato).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La capacità relazionale permette al bambino di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita

della scuola; La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa e formativa e si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento, nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori.

. 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;

. 2) Partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe, disponibilità a svolgere compiti di utilità comune;

Le finalità individuate sono le seguenti:

- Promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo.
- Promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto nelle relazioni con gli altri
- Promuovere senso di benessere

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso il coinvolgimento di tutti i Campi di Esperienza al fine di concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto, della salute e del benessere anche con particolare riferimento al rispetto all'ambiente circostante.

Attraverso l'approccio ludico, le routines e le attività educativo- didattiche i bambini e le bambine saranno aiutati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono maturando forme di rispetto e interesse per le forme di vita e il mondo che li circonda.

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo che accompagna descrive e documenta la crescita del bambino non solo relativamente al processo di apprendimento, ma attuando un progetto educativo mirato a sviluppare le sue potenzialità individuando i suoi bisogni educativi.

La valutazione si attua attraverso l'osservazione e verifiche pratiche registrate attraverso strumenti come schede di verifica strutturate e non, la documentazione descrittiva , griglie di osservazione, didattica laboratoriale e

verifiche pratiche .

I criteri di valutazione individuati sono finalizzati a sviluppare : la convivenza civile, il rispetto delle regole ,la partecipazione, la responsabilità e la relazionalità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"NICOLA ZINGARELLI" - BAMM81301V

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- conoscenze e abilità disciplinari
- comprensione e uso dei linguaggi specifici
- motivazione e interesse
- autonomia e metodo di studio
- integrazione dei saperi disciplinari e trasversali

**ALLEGATI: VALUTAZIONE ALLEGATO AL PTOF 2020_21.docx (1)-
convertito-convertito.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- Rispetto delle regole condivise
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e degli oggetti
- Partecipazione alle attività curriculari
- Impegno nei compiti assegnati
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017, l'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017

l'ammissione all'Esame di Stato è disposta secondo i seguenti criteri:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Deroghe per l'ammissione all'esame di stato in caso di mancata frequenza di almeno tre/quarti del monte ore annuale personalizzato:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza documentata presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
5. gravi ed eccezionali motivi famigliari documentabili dell'alunno e della famiglia

Si precisa che la presenza di tali deroghe permette l'ammissione all'Esame di Stato, a condizione che il numero delle assenze non pregiudichi la possibilità per il Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si sono individuate le seguenti evidenze indispensabili per l'attribuzione del livello di competenza raggiunto:

- A partire dall'ambito scolastico, sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza i sé, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza civile e le rispetta.
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento

etico delle società (libertà, uguaglianza, rispetto, solidarietà) sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle carte internazionali.

- Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche tecnico- scientifiche di attualità per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute, all'uso delle risorse, al rispetto dei diritti delle persone, delle comunità presenti e future, del pianeta.
- Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo scientifico e tecnologico, riconoscendone opportunità e rischi.
- Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo.
- Utilizza i mezzi di comunicazione in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare (privacy, netiquette, ecc.).
- E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cyberbullismo, hate speech, fake news, ecc.).

ALLEGATI: rubriche educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ANNA FRANK" - - BAEE81301X

Criteri di valutazione comuni:

Vista l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", la Scuola Primaria elabora il proprio Documento di valutazione per ciascun alunno attestando i risultati del percorso formativo, mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e degli apprendimenti rilevati in modo sistematico.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina, consentendo di elaborare un giudizio descrittivo basato su quattro livelli di apprendimento:

- ☐ avanzato;
- ☐ intermedio;

- base;
- in via di prima acquisizione.

Come previsto dall'ordinanza: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato."

Criteri di valutazione del comportamento:**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del giudizio:

- Rispetto delle regole condivise
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e degli oggetti
- Partecipazione alle attività curriculari
- Impegno nei compiti assegnati
- Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia
- Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D. Leg. n. 62 del 13/04/2017 e della Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017, l'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli obiettivi e le conoscenze nell'insegnamento dell'Educazione civica sono confluiti in questo nuovo insegnamento. Compito della scuola Primaria è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Promuovendo negli alunni e nelle alunne atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e del prossimo, educandoli a una relazione positiva nei confronti degli altri;

contribuendo a formare cittadini e cittadine del mondo, consapevoli, autonomi; costruendo un percorso condiviso con gli alunni e le alunne in cui le regole siano indispensabili alla civile convivenza; conoscendo la nostra Costituzione per custodirne le regole fondamentali che rappresentano i valori fondanti della nostra società.

ALLEGATI: rubriche ed civica sc primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Considerando il Piano Annuale per l'inclusione di cui si è ricavata un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola, l'inclusione si manifesta come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza. Viene intesa come accoglienza non condizionata dalla disponibilità della maggioranza ad integrare una minoranza ma come scaturita dal riconoscimento del comune diritto alla diversità (intesa non solo come disabilità) che si configura come una condizione intrinseca alla normalità: l'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sulla persona. Vale a dire l'influenza positiva o negativa che l'ambiente in cui vive la persona può avere sul funzionamento stesso della persona. Considerando nella nostra scuola l'utilizzo dell' ICF nella strutturazione del PEI, La disabilità non è intesa come la caratteristica di un individuo, ma piuttosto il risultato di una complessa interazione di condizioni, molte delle quali sono create dall'ambiente sociale.

Per il prossimo annosi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Consolidare la formazione dei docenti sulle metodologie e strategie didattiche funzionali ad una efficace personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES;
- Potenziare gli aspetti motivazionali degli allievi BES, in particolare gli alunni DSA e DVA; si continuerà a :

- Acquisire ed analizzare le documentazioni opportune e necessarie per migliorare la progettazione;
- Confrontarsi e offrire consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi;
- Monitorare e valutare il livello di inclusività delle classi per favorire tutti i processi inclusivi;
- Coinvolgere le famiglie nel percorso didattico-educativo attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità ;
- Accogliere ed ascoltare le richieste dei genitori per migliorare le relazioni scuola-famiglia;
- Mantenere un confronto costruttivo con gli operatori del territorio (ASL , Comune);
- Elaborare il Piano Annuale di Inclusione

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato si struttura come mappa ragionata e mirata di tutti i progetti di intervento : didattico educativi, riabilitativi, di socializzazione, di inclusione finalizzata ad una scuola di qualità per tutti e per ciascuna

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono il Dirigente scolastico, il referente , gli insegnanti curricolari e di sostegno e qualora presente l'educatore psico pedagogico , con la collaborazione della famiglia. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta,

che acquisisce il carattere di progetto unitario.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di relazione con la famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare, riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, di realizzazione e monitoraggio degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di Miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP; - presa visione e convalida del Patto di Corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, tirocinanti della facoltà di scienze della formazione e altre figure specializzate. Gli insegnanti di sostegno promuovono modalità di intervento individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi eterogenei e/o omogenei. Gli assistenti

educatori attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, favoriscono l'autonomia, in classe o in altri laboratori dell'istituto unitamente al docente in servizio. Sono presenti referenti per i BES: due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione, uno per la primaria e infanzia ed una per la secondaria. Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari: in riferimento agli obiettivi definiti nel P.E.I. ; in riferimento agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe/sezione; con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari secondo le modalità e gli strumenti stabiliti nel PEI. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. La valutazione su base ICF da strutturare, a cominciare da quest'anno, riduce l'impatto delle difficoltà del soggetto sui suoi livelli di partecipazione sociale; enfatizzare i punti di forza del suo stato di salute per trasformare in modo efficace le sue capacità in performance attive e funzionali nel suo ambiente di vita e nell'ambiente scolastico; individuare in che modo le barriere ambientali, sociali e psicologiche influenzino i punti di debolezza dello stato di salute (rendendola, di fatto, una persona disabile in quello specifico ambiente); ricercare strumenti e tecniche che possono facilitare il suo percorso (sanitario, sociale, educativo ...)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola nella figura delle referenti: □ Prende contatti con la scuola del successivo ordine scolastico; □ Progetta la pre-accoglienza nella scuola accogliente e rileva spazi, strumenti e documentazioni e sussidi in accordo con i docenti; □ Organizza incontri informativi fra docenti dell'ordine precedente e successivo per esaminare il profilo dell'alunno, le ore di sostegno, di assistenza di cui necessita. Il referente scolastico della scuola accogliente partecipa all'ultimo incontro del Gruppo di Lavoro per l'handicap per il rinnovo del P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) previsto dalla L.104/92. L'obiettivo prioritario sarà quello di consentire agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento



Particolarmente qualificanti per il Piano Annuale di Inclusione è l'accoglienza che regola i successivi processi di apprendimento e le azioni intraprese anche in collaborazione con enti e soggetti esterni.

ALLEGATI:

PAI 2020-21-convertito.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora alla stesura del piano delle attività e degli orari. Promuove e individua azioni di formazione-aggiornamento in collaborazione con altri enti e istituzioni. Partecipa agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità. Partecipa agli incontri di staff dirigenziale. Sostituisce il DS in caso di assenza, ferie, congedi e permessi di qualsiasi natura previsti dalla normativa. Svolge il compito di segretario del Collegio (redige il verbale il collaboratore vicario). Presiede su delega del DS riunioni di docenti su progetti e commissioni di lavoro. Rappresenta su delega il DS nelle manifestazioni pubbliche. Facilita la comunicazione tra DS e i colleghi docenti; tra genitori e docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore, Funzioni strumentali, Capo di dipartimento, animatore digitale, gruppo Niv Pianificano procedure e azioni e documentano gli esiti.	4



Funzione strumentale	<p>Area 1 Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente</p> <p>Revisiona ,redige ,aggiorna e monitora il PTOF. Predispone il mini PTOF</p> <p>Supporta i dipartimenti,gli incontri di programmazione. Coordina la revisione del Curricolo verticale</p> <p>Supporta la progettazione curricolare ed extracurricolare. Aggiorna e condivide la relativa modulistica (piani di lavoro annuali,schema UdA,progetti,relazioni..)</p> <p>Supporta il docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolari. Raccoglie,armonizza ed archivia le progettazioni curricolari. laboratoriali, progettuali. Coordina e gestisce la progettualità del Collegio(Progetto accoglienza e continuità- altri progetti)</p> <p>Coordina la partecipazione delle classi ad eventi culturali presenti sul territorio, a concorsi e manifestazioni. Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale a disposizione,cura la distribuzione. Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Condivide il RAV e il PdM con il gruppo preposto. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p> <p>Area 2 Sistema di autovalutazione di Istituto e valutazione apprendimento</p> <p>Redige,revisiona ed attua il modello di autovalutazione d'istituto. Registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. Coordina l'elaborazione degli indicatori,strumenti e</p>	8
----------------------	---	---



procedure per la valutazione degli apprendimenti(rubriche di valutazione degli apprendimenti edel comportamento). Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Monitora il sistema scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA. Area 3 Inclusione e benessere a scuola Organizza e gestisce le attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni Monitora le situazioni di disagio (sociale,culturale....e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione,anche in accordo con le famiglie,di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico Predispone iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Accoglie gli alunni con Bisogni educativi speciali,i nuovi insegnanti di sostegno e gli operatori addetti all'assistenza. Coordina le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. Promuove,coordina e verbalizza gli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archivia il materiale raccolto. Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Elabora e aggiorna il PAI Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Promuove attività di aggiornamento professionale Cataloga,informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per BES, cura la distribuzione. Verifica e monitora gli interventi di integrazione. Interagisce con il Dirigente



	Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.	
Capodipartimento	<p>Predisporre per ogni disciplina un prospetto con numero delle prove di ingresso, loro tipologia, capacità testata</p> <p>Elabora un prospetto con i risultati delle prove di ingresso di ogni classe</p> <p>Predisporre i verbali per ogni riunione di dipartimento</p> <p>Predisporre materiali per le attività comuni alle varie classi (Prove di verifica,...) e raccogliere la documentazione da conservare in archivio</p> <p>Diffonde presso i colleghi, attraverso materiali scritti o riunioni, le decisioni adottate negli incontri con le funzioni strumentale</p> <p>Coordina il lavoro dei singoli dipartimenti disciplinari</p>	8
Animatore digitale	<p>Cura ed aggiorna la struttura e la grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. Crea e gestisce la pagina facebook sul sito della scuola. Pubblica tempestivamente sul sito della scuola il materiale prodotto. Pubblica tempestiva il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. Supporta i docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. Pubblicità all'interno e all'esterno iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p>	1



Team digitale	Raccoglie il materiale di maggior rilievo prodotto all'interno dell'istituto e lo passa al responsabile della pubblicazione sul sito web. Collabora con il referente del sito web. Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Coordinatori di interclasse	Il coordinatore di Intersezione/Interclasse ha i seguenti compiti: <input type="checkbox"/> presiede il Consiglio di Interclasse/Intersezione ed è responsabile dell'operato dello stesso; <input type="checkbox"/> verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto; <input type="checkbox"/> verbalizza gli incontri; <input type="checkbox"/> promuove e coordina le attività curriculari ed extracurriculari deliberate dal Consiglio di Classe	6
Coordinatori di classe	Presiede il consiglio di classe su delega del DS. Concorde con il consiglio la progettazione curricolare e le attività extracurriculari. Coordina le Uda trasversali. Monitora apprendimento e comportamento degli alunni attraverso il dialogo con i componenti del consiglio. Tiene i rapporti con le famiglie per ogni problematica riguardante gli alunni. Mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Svolge azione di tutoraggio nei confronti dei supplenti temporanei	30
Area 1 Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente	Revisiona, redige, aggiorna e monitora il PTOF. Predisporre il mini PTOF. Supporta i dipartimenti, gli incontri di programmazione. Coordina la revisione del	4



	<p>Curricolo verticale Supporta la progettazione curricolare ed extracurricolare. Aggiorna e condivide la relativa modulistica (piani di lavoro annuali,schema UdA,progetti,relazioni..)</p> <p>Supporta il docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolari. Raccoglie,armonizza ed archivia le progettazioni curricolari. laboratoriali, progettuali. Coordina e gestisce la progettualità del Collegio(Progetto accoglienza e continuità- altri progetti) Coordina la partecipazione delle classi ad eventi culturali presenti sul territorio, a concorsi e manifestazioni. Cataloga, informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale a disposizione,cura la distribuzione. Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Condivide il RAV e il PdM con il gruppo preposto. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p>	
Area 2 Sistema di autovalutazione di Istituto e valutazione apprendimento	<p>Redige,revisiona ed attua il modello di autovalutazione d'istituto. Registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso e a conclusione dell'anno scolastico. Coordina l'elaborazione degli indicatori,strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti(rubriche di valutazione degli apprendimenti edel comportamento). Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Monitora il sistema scuola. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di</p>	4



	classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.	
Area 3 Inclusione e benessere a scuola	<p>Organizza e gestisce le attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni Monitora le situazioni di disagio (sociale,culturale....e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione,anche in accordo con le famiglie,di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico</p> <p>Predisporre iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Accoglie gli alunni con Bisogni educativi speciali,i nuovi insegnanti di sostegno e gli operatori addetti all'assistenza. Coordina le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES.</p> <p>Promuove,coordina e verbalizza gli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archivia il materiale raccolto. Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Elabora e aggiorna il PAI Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.</p> <p>Promuove attività di aggiornamento professionale Cataloga,informa i docenti dei sussidi didattici e del materiale specifico per BES, cura la distribuzione.</p> <p>Verifica e monitora gli interventi di integrazione. Interagisce con il Dirigente Scolastico,le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.</p>	2
NIV (Nucleo interno di valutazione)	<p>Redige il Rapporto di autovalutazione</p> <p>Individua le priorità strategiche, gli obiettivi di miglioramento e le azioni del PdM Rivede</p>	8



	i questionari di autovalutazione rivolti ad un campione di persone(3 ^a primaria e 2 ^a secondaria) Elabora il materiale e la modulistica da rendere disponibile sul sito Inserisce i dati nella piattaforma scuola in chiaro Relaziona al collegio	
Team per la prevenzione bullismo e cyberbullismo	Organizza attività di formazione e informazione destinate a alunni, docenti e genitori , nell'ottica di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.	4
Referenti sicurezza	Il gruppo si preoccupa di verificare lo stato degli arredi , della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti, inoltre verifica il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi.	2
Referenti commissione elettorale	Svolge funzione ordinatoria dell'intera procedura degli organi collegiali d'Istituto Coordina e sovrintende le operazioni preliminari,le operazioni elettorali e le operazioni di scrutinio per le elezioni degli organi collegiali d'Istituto. Dirime eventuali controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Commissione orario scuola secondaria	Predisporre l'orario delle lezioni secondo i criteri deliberati dal collegio e dal consiglio di istituto	5
Commissione viaggi all'estero	La Commissione si preoccupa di coordinare le attività relative ai progetti con l'estero.	3
Referente continuità e orientamento	Organizza e gestisce le attività di continuità e orientamento scolastico sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici Collabora	1



	all'organizzazione degli incontri per gli alunni classi terze con l'associazione Porta Futuro (Comune di Bari)	
Referente relazioni Enti esterni	Cura i rapporti con gli enti esterni per l'attuazione dei progetti(Comune,Coni...) Progetta e coordina interventi rivolti al potenziamento delle competenze sociali e civiche	1
Referente visite guidate	Propone ai docenti dei vari ordini di scuole possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Raccoglie le proposte avanzate dai Consigli dei vari ordini di scuola e implementa la successiva calendarizzazione. Supporta i docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. Supporta l'applicata amministrativa incaricata. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del D.S., il DSGA.	2
Comitato di Valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo; Valuta il servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.	6
Referente mensa	Coordina e sovrintende alle operazioni finalizzate al corretto svolgimento del servizio per l'infanzia e la primaria.	1



Referente servizio di prevenzione incendi ed evacuazione preposti	Segnala eventuali rischi e pericoli Controlla la funzionalità della segnaletica ed adegua i piani di evacuazione Progetta e coordina le prove di evacuazione Controlla la scadenza degli estintori Partecipa alle riunioni periodiche Collabora con L'RSPP Rileva i fattori di rischio,determina nello specifico i rischi presenti ed elabora un piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori Presenta i piani formativi e informativi per l'addestramento del personale.	6
Referente Invalsi	Analizza la situazione esiti prove Invalsi Relaziona al Collegio in merito agli esiti delle prove Partecipa ai corsi organizzati da USP/USR	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti svolgono attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Recupero e potenziamento con alunni BES 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E	La docente esercita propria disciplina	1



IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Recupero e potenziamento con alunni Bes	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione ;• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione ;• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente ;• provvede alla liquidazione delle spese ;• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo ;• ha la gestione del fondo per le minute spese ;• predispone il conto consuntivo ;• elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende;• tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda;• predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati ;• elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio;• tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" ;• elabora la scheda finanziaria riferita alle
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento; · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario ;
Ufficio protocollo	Il responsabile dell'ufficio protocollo garantisce che le operazioni di assegnazione, registrazione, segnatura protocollo si svolgano secondo la normativa vigente.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti Sivilla occupa della gestione dei beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc Si occupa della Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica gestisce gli alunni e supporta l'attività curriculare, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestisce ed elabora al SIDI i dati inerenti agli alunni. E' referente amministrativo per registro elettronico.
Ufficio personale a T.I. e a T.D.	L'ufficio si preoccupa di gestire tutto il personale a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registrazione contratti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AREA A RISCHIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CINEMA A SCUOLA MONITOR 440 "PAROLE CHE SCRIVONO IMMAGINI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ GLI SGUARDI DEL CAMMINARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ DANZA ETNICA POPOLARE E RITMI E DANZE DAL MONDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ RETE ALTO POTENZIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della Rete Alto Potenziale è quello di sensibilizzare il territorio e gli operatori, sia essi insegnanti, psicologi, educatori o genitori sul tema dell'alto potenziale, che interessa un numero sempre più elevato di bambini. In particolare il riferimento sarà all'ambiente scolastico, come luogo di promozione del "benessere" cognitivo, emotivo, psicologico e sociale di tutti i bambini e ragazzi, perché essi rappresentano il futuro del nostro paese".

❖ PON 10.2.2A FSEPON CA2019 -1 COMPETENZE DI BASE SECONDA EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ PON 10.2.2A FSEPON CA2019 -1 COMPETENZE DI BASE SECONDA EDIZIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ PO 10.2.2A FSE PON - PU2019 -326 PENSIERO COMPUTAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ANNA FRANK - ZINGARELLI: LA COMUNITÀ DEL DONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ ANNA FRANK - ZINGARELLI: LA COMUNITÀ DEL DONO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

L'Amministrazione comunale di Bari, l'Istituto Comprensivo "Nicola Zingarelli", il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo "N. Zingarelli", l'APS "Genitori Marconi" e l'APS "Parco Domingo – Comunità empatica e sostenibile" hanno provveduto alla stipula di un Patto Formativo per l'attuazione del progetto "Anna Frank – Zingarelli: la Comunità del Dono". Il progetto prevede l'apertura degli spazi outdoor dell'istituto comprensivo anche in o rari extrascolastici con la collaborazione della Comunità educante, per consentirne la fruizione da parte dei bambini, delle famiglie, degli anziani, degli adulti in genere

❖ FORMAZIONE AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione destinati ai docenti dell'Ambito 1 su varie tematiche .



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BENESSERE E INCLUSIONE

Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute. La finalità principale di tale progetto è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTISTICO

La formazione si propone di potenziare le competenze linguistiche per favorire l'abilitazione a percorsi di apprendimento innovativi all'interno di contesti europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ALTO POTENZIALE

La formazione si propone di arricchire le competenze degli insegnanti sul tema dell'alto potenziale cognitivo proponendo strumenti utili all'individuazione degli alunni gifted e alla didattica inclusiva per sostenere i talenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il corso intende sviluppare la modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Il corso ha permesso ai docenti di acquisire le competenze necessarie ad applicare un modello di didattica digitale che veda l'uso degli strumenti Google per la Scuola, imparando la gestione di una classe virtuale sulla piattaforma Classroom, l'uso scolastico della casella di posta, la condivisione di materiali didattici, la gestione di calendari condivisi, l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza, la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Obiettivo centrale del corso è di promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e alla valutazione dei processi di valutazione al fine di impostare la direzione più adeguata di insegnamento e apprendimento per lo studente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La legge 107/2015 propone il quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della



ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

In particolare il MIUR ha individuato le priorità nazionali per la formazione, di riferimento per tutto il personale scolastico, articolate in nove aree che vanno contestualizzate dal Dirigente scolastico attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di Formazione inserito nel PTOF.

A tale riguardo, il Dirigente scolastico ha predisposto gli indirizzi con cui sono contestualizzate le priorità formative, indicate dal MIUR, mediante l'individuazione di una serie di tematiche formative e di aggiornamento riferite al contesto scolastico e territoriale di questo Istituto e alle finalità didattico - pedagogiche previste per il nostro Circolo Didattico

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà **aggiornato e rivisto annualmente** in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati



nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 20 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al



raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in



presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

Ambito	ANNUALITA'		
	A.S. 2016/17	A.S.2017/18	A.S. 2018/19
Autonomia didattica e organizzativa	<p>Attività Formativa del Personale correlata alla Sicurezza per tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA</p> <p>30 persone circa per anno scolastico saranno formate sui problemi correlati alla disostruzione e manovre di rianimazione di primo soccorso</p>		<p>Potenziamento delle competenze del Personale ATA: Acquisizione di Beni e Servizi per la scuola nuove obblighi normativi Bilancio, programmazione e scritture contabili</p> <p>Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma</p> <p>Archiviazione digitale;</p> <p>Adeguare la formazione e i</p>



			<p>processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto da programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020</p> <p>Attività</p> <p>Formativa Personale coinvolto</p> <p>Priorità strategica</p> <p>Sicurezza -Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA,</p>
Valutazione e Miglioramento	Autoaggiornamento:Lettura ed interpretazione dei risultati delle prove Invalsi		
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<p>Programmazione a "ritroso" e progettazione di curricoli per competenze</p> <p>Didattica per competenze : quadro teorico e modelli di certificazione delle competenze 20 docenti (infanzia,primaria,secondaria Di I grado)</p> <p>Competenze di base in Italiano, matematica e lingua Inglese e metodologie innovative</p>	<p>Didattica per competenze : quadro teorico e modelli di certificazione delle competenze: Valutazione autentica (ancoraggio scuole del I e II ciclo)</p>	
Competenze digitali e nuovi	Vedi formazione Digitale scuola		



ambienti per l'apprendimento			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Prevenzione di bullismo e cyberbullismo		
Competenze Lingue straniere	Percorsi di formazione metodologica CLIL		

Per ciascuna delle iniziative deliberate, saranno a cura dei docenti funzioni strumentali del PTOF di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. I docenti in questione, che operano con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avranno il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE Per ciascuna attività formativa: il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e Ø partecipazione; i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi Ø il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un



soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIATTAFORMA AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ottica della formazione permanente, per il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche il personale ATA, partecipa a corsi di aggiornamento su tematiche relative a pratiche amministrative e contabili e promozione di competenze digitali, nonché corsi sull'assistenza degli alunni portatori di handicap. In particolare il personale seguirà un corso per aggiornamento piattaforma Axios , per il registro elettronico, anagrafe alunni , digitalizzazione servizi.